

MOLISE

1° giorno - LUOGHI DI ORIGINE > SAN BENEDETTO DEL TRONTO > CAMPOBASSO

Arrivo a **San Benedetto del Tronto.** Cittadina situata in provincia di Ascoli-Piceno nella regione delle Marche, a pochi km dal comune abruzzese di Martinsicuro, San Benedetto del Tronto è una meta turistica davvero ambita soprattutto durante la stagione estiva. Molte delle persone che decidono di visitare l'Abruzzo inseriscono una visita alla bellissima città di San Benedetto del Tronto, grazie non solo alle sue meravigliose spiagge ma anche al suo patrimonio storico, architettonico e culinario. San Benedetto del Tronto è una cittadina che si trova nel cuore della Riviera della Palme, un tratto di costa marchigiana che deve il nome alla diffusa presenza di questa pianta. La cittadina, infatti, vanta la presenza di diverse varietà di palme ed in particolare ospita la palma più grande del mondo, ovvero il Mastodonte arboreo. Alle ore 13.00 circa verrà servito il pranzo in un ristorante selezionato. Tempo a disposizione per una passeggiata.

Proseguimento per Campobasso (250 km - 3 ore + soste).

Check-in e sistemazione nelle camere riservate in hotel. Alle 20.00 circa, verrà servita la cena presso il ristorante dell'hotel. Pernottamento.

2° giorno - CASTEL SAN VINCENZO > SCAPOLI > ISERNIA - AGNONE > CAMPOBASSO

Colazione in hotel, incontro con la nostra guida locale e trasferimento a **Castel San Vincenzo**, piccolissimo centro medievale sul lago ai piedi delle Mainarde, nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.

E' qui che sorgeva l'antico monastero benedettino di San Vincenzo al Volturno, uno dei più importanti del medioevo. Visitando l'area archeologica si potranno ammirare in particolare gli affreschi della Cripta di Epifanio, tra i più importanti esempi di pittura altomedievale europea. Da vedere nel centro storico la duecentesca Fontana Fraterna, eretta in piazza Celestino V, nato proprio in questa città e realizzata recuperando frammenti di iscrizioni e bassorilievi romani; la chiesa di San Francesco, con un bellissimo portale romanico, e quella di Santa Maria Assunta. Tracce del Settecento e dell'Ottocento si ritrovano nel campanile della chiesa di Santa Chiara, di tipico gusto napoletano per la merlatura in mattoni disposti a spina di pesce, nel pronao neoclassico della Cattedrale e nel cortile del palazzo municipale.

A seguire proseguimento per Scapoli (7 km - 10 minuti).

Il piccolo borgo medievale, annoverato tra i più belli d'Italia, si è sviluppato intorno al Palazzo Marchesale dei Battiloro con le sue mura a strapiombo sulla roccia, che svelano l'originaria funzione di fortezza difensiva dell'edificio.

Suggestivo è l'androne del palazzo detto Sporto, da cui parte il caratteristico cammino di ronda, in un primo tratto, chiamato Scarupato e fiancheggiato da un lato da piccoli portoncini di fondaci, dall'altro da una serie di aperture a tutto sesto dalle quali è possibile ammirare il paese sottostante.

Superato questo tratto si raggiunge il punto più panoramico del cammino di ronda, dal quale è possibile vedere le rovine di Rocchetta Vecchia e le cime Monte Marrone e Monte Mare delle Mainarde. La fama di Scapoli nel mondo è legata alla zampogna.

E' in questo paesino infatti che l'arte della fabbricazione di questo strumento musicale si è tramandata per secoli, attraverso il lavoro degli artigiani locali. Ancora oggi esistono alcune botteghe di costruzione delle zampogne e assistere alla loro realizzazione è uno spettacolo unico.







TAA AUO SI YTIJAUQ...

Le zampogne di Scapoli, ammirate in tutto il mondo, rappresentano uno degli elementi più forti dell'identità delle popolazioni di questo territorio e ad esse è stato dedicato un museo, ospitato nel Palazzo Mancini, nel cuore del borgo antico, che merita sicuramente una visita

Proseguimento per **Isernia** (20 km – ½ ora circa) e visita guidata. Il centro storico rivela, nel suo intrico di vicoli, la matrice medioevale, ma il corso principale ricalca il cardo maximus della colonia latina del III secolo a.C., Fondata dai sanniti tra il IV ed il III secolo a.C., Isernia oggi una città vivace che ben conserva i suoi monumenti: la Fontana Fraterna, simbolo della città, la Cattedrale di Santi Pietro e Paolo (distrutta durante il terremoto del 1805 e poi ricostruita), eretta sui resti dell'antico Tempio di Giove; il monastero di Santa Maria delle Monache (V-VI sec.) attuale sede degli uffici dell'Intendenza dei Beni Culturali e dell'omonimo Museo Nazionale.

Alle ore 13.00 circa verrà servito il pranzo in un ristorante selezionato.

Nel pomeriggio trasferimento ad **Agnone (45 km – 45 minuti circa),** il comune dell' alto molisano che per concessione regia si fregia del titolo di Città e patria dall'anno Mille della più antica azienda italiana: la Pontificia Fonderia di Campane Marinelli.

Pomeriggio dedicato alla visita guidata del paese, chiamato "l'Atene del Sannio". Ha un centro storico ricco dove spiccano gli alti campanili, tra tutti quelli delle chiese di Sant'Antonio e San Francesco (sec. XIV), quest'ultima considerata monumento nazionale; attiguo e comunicante con la chiesa, Palazzo San Francesco, con il suo magnifico chiostro, che ospita l'interessante Mostra Permanente del Libro Antico, con volumi rari del '500 e '800. Da visitare anche la chiesa patronale di San Marco nel quartiere veneziano con le caratteristiche botteghe a "P" rovesciata, da non perdere le botteghe dei ramai e l'antico confettificio Carosella.

Agnone è famosa in tutto il mondo per la sua fabbrica di campane, una delle pochissime cha ha la possibilità di usare lo stemma pontificio. Alle ore 15.45 visita del **Museo della Fonderia Pontificia** (<u>www.campanemarinelli.com</u> (orario visita dalle ore **16.00** e alle ore **17.00** – per i gruppi è obbligatoria la prenotazione da effettuarsi al tel. 0865 78235.

La visita avviene in 4 fasi:

- 1) filmato introduttivo
- 2) storia del museo e tecniche utilizzate
- 3) lavorazione delle campane e spiegazione dell'utilizzo dei materiali
- 4) breve concerto di campane.

Al termine imbarco sul bus e rientro in hotel a **Campobasso (66 km - 1.30 h).** Alle 20.00 circa, verrà servita la cena presso il ristorante dell'hotel. Pernottamento.

3° giorno - CASTELPETROSO > BOJANO > SAEPINUM > CAMPOBASSO

Colazione in hotel. Alle ore 8.45 incontro con la nostra guida locale e visita guidata del centro storico di **Campobasso** a piedi. Al termine, dopo 1 ora circa, imbarco sul bus e trasferimento a **Castelpetroso (40 km – 40 minuti),** piccolo borgo medievale con vicoli e case in pietra, piccole piazze, la grande chiesa parrocchiale di San Martino, con il portale del Trecento. Visita guidata e proseguimento per **Bojano (15 km –20 minuti).**

Ai piedi del Matese, a ridosso delle sorgenti del fiume Biferno, è una cittadina la cui origine, secondo la leggenda, si deve ad un gruppo di giovani Sanniti, che decisero di edificare la città proprio nel punto in cui si arrestò il cammino del bue sacro.

Il nome della città, infatti, deriverebbe proprio da questo animale: il bue.

Tra le testimonianze del passato, da vedere la cattedrale del XI secolo dedicata a San Bartolomeo, patrono della città e della diocesi, una delle più antiche della cristianità. L'edificio è stato più volte distrutto e ha subito molte trasformazioni. Durante gli ultimi lavori di restauro sotto l'altare è stata rinvenuta l'antica abside da cui sgorga dell'acqua e alla quale si che simboleggiano accede attraverso sette gradini, sette vizi capitali. Tale caratteristica fa della cattedrale di Bojano, probabilmente l'unica cattedrale ad avere l'altare sopra una sorgente d'acqua. ART DÉCO TOUR OPERATOR SRL







TAA AUO II YTIJAUQ...

Da visitare il medievale borgo fortificato, detto Civita di Bojano, che sovrasta l'attuale centro abitato.

Alle ore 12.30 circa visita tecnica presso un caseificio con spiegazione sulla trasformazione del latte nei celebri bocconcini di mozzarella di Bojano e la produzione di formaggi tipici della zona. A seguire pranzo a buffet a base dei prodotti caseari.

Nel primo pomeriggio trasferimento a **Saepinum-Altilia (15 km –20 minuti)** per la visita dell'aerea archeologica.

La città romana di Saepinum sorge all'incrocio di due importanti strade: il tratturo Pescasseroli-Candela e la strada che collega il Matese alla costa. L'area occupa una superficie di circa 12 ettari a pianta quadrata, circondata da una cinta muraria reticolata. La cinta muraria fu voluta dall'imperatore Augusto , che diede incarico di costruirla ai due figli adottivi Tiberio e Druso, più per il decoro della città che per impellenti necessità difensive. Lungo la cinta muraria si aprono quattro porte in corrispondenza degli assi stradali principali, il Cardo e il Decumano: Porta Boiano, Porta Tammaro, Porta Benevento, Porta Terravecchia e si ergono 35 torri (delle quali oggi sono visibili solo 27). Le torri sono distanti tra loro circa 100 piedi (30-35 m) ed hanno una disposizione regolare: infatti sono sette nei tratti più brevi e raddoppiano dove raddoppia la cortina e la istanza tra le porte. Il Cardo è la strada principale della città, che unisce Porta Terravecchia a Porta Tammaro, ripercorrendo l'antico percorso che dai monti porta alla fondovalle. Il Decumano è l'asse viario che unisce porta Boiano e porta Benevento lungo l'antico percorso fratturale. È lastricata con pietre calcaree ed in origine era porticata con un lungo colonnato. Presenta "strisce pedonali" (grosse pietre squadrate per l'attraversamento in caso di pioggia) e ai lati numerose botteghe e fontane.

Al termine imbarco sul bus e rientro in hotel a **Campobasso (20 km – ½ ora circa).** Alle 20.00 circa, verrà servita la cena presso il ristorante dell'hotel. Pernottamento.

4° giorno - PIETRABBONDANTE > CAPRACOTTA > LUOGHI DI ORIGINE
Colazione in hotel e check-out. Trasferimento a Pietrabbondante (55 km - 1 ora).
Incontro con la nostra guida locale e visita della cittadina. Proseguimento per Capracotta (20 km - ½ ora circa) e per la relativa visita guidata. Alle ore 13.00 circa verrà servito il pranzo in un ristorante selezionato. Al termine partenza per i luoghi di origine. Arrivo in serata e fine dei ns. servizi.



